


<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p>	<p align="center"><b>Documento valutazione rischi di interferenza</b>  <b>D.U.V.R.I. - PRELIMINARE</b>  <i>(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i></p>	<p>Data emissione: <b>00/00/2022</b></p> <hr/> <p>Rev. n: <b>0</b></p>
---	---	--

## Azienda ULSS 7 Pedemontana

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, CON  
 FORMULA DEL CONTO DEPOSITO, DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI ED  
 ATTREZZATURE PER PROCEDURE DI EMODINAMICA, ELETTROFISIOLOGIA E  
 CHIRURGIA VASCOLARE.**

**GARA 2023-110-BAS - CIG nr. 98468505AD**

### NOTA

**Le parti evidenziate in giallo devono essere compilate/valutate dall'Appaltatore**  
**Le parti evidenziate in verde devono essere compilate/valutate dall'Azienda Ulss7**  
**La documentazione evidenziata in azzurro deve essere fornita dall'Appaltatore**

<p><b>COMMITTENTE:</b></p> <p align="center"><b>Direttore Generale ULSS7 Pedemontana</b>  <i>Dott. Carlo Bramezza</i></p> <p>Firma _____</p>		<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p><b>COGNOME :</b></p> <p><b>NOME:</b></p> <p>Firma _____</p>
<p><b>Data</b> <b>sottoscrizione:</b></p> <p>____/____/____</p>	<p><b>Il Responsabile Unico di Procedimento</b>  <b>dell'Azienda Sanitaria ULSS 7</b>  <i>(Dott.ssa XXXX XXXXX)</i></p>	<p><b>Direttore Esecuzione del Contratto (DEC)</b>  <b>dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana</b>  <i>(Dott.ssa XXXXXXXXXX)</i></p>

## INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1	DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE	3
1.2	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE	4
1.3	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
1.4	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.	4
1.5	DEFINIZIONI	5
2.	PARTE GENERALE	6
2.1	GENERALITA' DEL CONTRATTO	6
2.2	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	6
2.3	NORME GENERALI	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	10
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	10
3.2	VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI	10
3.3	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	10
3.4	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	10
3.5	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	11
3.6	PREVENZIONE INCENDI	11
3.7	VERIFICHE	11
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	12
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	12
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	12
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	12
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	12
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	12
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	12
4.7	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	13
4.8	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	13
4.9	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	13
4.10	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE	14
4.11	RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE DELL'AZIENDA ULSS 7	14
4.12	ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO	14
4.13	GESTIONE DELLE EMERGENZE	14
4.14	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	15
5	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	17
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	17
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	18
5.3	DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE	18
5.1	SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	19
5.2	ONERI PER LA SICUREZZA	33
5.3	LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA	33

<b>5.4</b>	<b>ELENCO PREZZI UNITARI</b>	<b>34</b>
<b>5.5</b>	<b>ANALISI DEI PREZZI</b>	<b>35</b>
<b>5.6</b>	<b>CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA</b>	<b>37</b>
	Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	38
	Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO	39
	Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI	40

## 1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Il D.U.V.R.I. è stato elaborato in forma "preliminare" sulla scorta di quanto riportato nel capitolato tecnico e delle informazioni comunicate dalle figure sotto riportate al punto 1.3, al fine di:

1. informare le aziende partecipanti alla gara, di cui al Capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
2. informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara di cui al Capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato.

e dovrà essere aggiornato/integrato in forma definitiva unitamente all'appaltatore gara e di XXXXXXXXX Servizi SpA che curerà, come previsto nel CSA, alcune manutenzioni

L'AULSS 7 ha svolto una valutazione ricognitiva dei rischi standard in considerazione del fatto che la quasi totalità delle attività vengono svolte presso ambienti (scuole o centri estivi) diversi da locali dell'Azienda Sanitaria (dove sono svolte riunioni di coordinamento/valutazione del Servizio).

L'azienda Sanitaria comunicherà agli altri Datori di Lavoro gli estremi dell'appaltatore e del servizio svolto. Ai sensi dell'art. 26 comma 3ter del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. resta a carico del Datore di Lavoro (diverso dal Committente) presso cui l'appaltatore effettuerà la propria attività, aggiornare il DUVRI con i rischi specifici da interferenza relativi ai propri luoghi di lavoro e valutare in particolar modo gli aspetti relativi alla necessaria Formazione dei lavoratori per lo svolgimento dei Servizi previsti dal Servizio.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria, anche su indicazione o richiesta della Ditta medesima. Il DUVRI definitivo potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) e del/i Preposti che sovrintendono i lavori;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio lavori e/o durante l'esecuzione dei medesimi, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate.

Il presente documento è gestito secondo la "Procedura per la gestione degli obblighi in materia di salute e sicurezza connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" dell'ULSS 7 Pedemontana.

### 1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale committente: **AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

Sede legale e Amministrativa: **Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)**

Telefono centralino: **0424/888111**

Codice Fiscale e P. IVA: **00913430245**

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Direttore Generale	<b>Dott. Carlo Bramezza</b>	Tel. 0424/885201 direzione.generale@aulss7.veneto.it
Direttore Amministrativo	<b>Dott.ssa Michela Conte</b>	Tel. 0424/888111 michela.conte@aulss7.veneto.it
Direttore Sanitario	<b>Dr. Antonio Di Caprio</b>	Tel. 0424/888111 antonio.dicaprio@aulss7.veneto.it
Direzione Medica della Funzione Ospedaliera ff	<b>Dr. Antonio Di Caprio</b>	Tel. 0424/888111 antonio.dicaprio@aulss7.veneto.it
Direzione Medica Ospedale Santorso	<b>Dr. Mario Grattarola</b>	Tel. 0445/572024 dsansa@aulss7.veneto.it
Direttore Servizi Tecnici e Patrimoniali	<b>Ing. Daniele Panizzo</b>	Tel. 0424/888920 daniele.panizzo@aulss7.veneto.it
Direttore Distretto n. 1	<b>Dr. Emanuele Barbierato</b>	Tel. 0424/885150 emanuele.barbierato@aulss7.veneto.it

Direttore Distretto n. 2	<b>Dr. Francesco Calcaterra</b>	Tel. 0445/389231 francesco.calcaterra@asulss7.veneto.it
Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie	<b>Dott.ssa Marilena Galeazzo</b>	Tel. 0424/885246 marilena.galeazzo@aulss7.veneto.it
<b>Responsabile Unico del Procedimento - RUP</b>	<b>XXXXXX XXXXXXXX</b>	<b>Tel. XXXX/XXXXXX</b> <b>XXXXX.XXXXXX@aulss7.veneto.it</b>
<b>Direttore Esecuzione Contratto – DEC</b>	<b>XXXXXX XXXXXXXX</b>	<b>Tel. XXXX/XXXXXX</b> <b>XXXXXX.XXXXXX@aulss7.veneto.it</b>
Esperto Qualificato	<b>Dr. Paolo Francescon</b>	Direzione Medica - Tel. 0424/888462
Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione	<b>Dott. Davide Cordaro</b>	Tel. 0424/889740 davide.cordaro@aulss7.veneto.it
Medici Competenti	<b>Dr.ssa Manuela Scalco</b> <b>Dr.ssa Tiziana Spanevello</b> <b>dr. Andrea Luigi Fabrello</b>	Tel. 0424/889464 <a href="mailto:manuela.scalco@aulss7.veneto.it">manuela.scalco@aulss7.veneto.it</a> Tel. 0445/571347

Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <http://www.aulss7.veneto.it/>

## 1.2 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

Da compilare a cura dell'appaltatore:

<b>FUNZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITI</b>
Datore di Lavoro		
Dirigente o delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		

## 1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono fornite/confermate dai seguenti soggetti:

<b>FUNZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITI</b>
Datore di lavoro Committente	Dott. Carlo Bramezza	Tel.0424/885201 direzione.generale@aulss7.veneto.it
<b>RUP – Responsabile Unico del Procedimento</b>	<b>Dott. Xxxxx xxxxxx</b>	<b>Tel. xxxx/xxxxxx</b> <b>xxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it</b>
<b>Referente amministrativo della procedura di gara</b>	<b>Dott. Xxxxx xxxxxx</b>	<b>Tel. xxxx/xxxxxx</b> <b>xxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it</b>
<b>DEC - Direttore Esecuzione Contratto</b>	<b>Dott. Xxxxx xxxxxx</b>	<b>Tel. xxxx/xxxxxx</b> <b>xxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it</b>

## 1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Codice Civile - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e seguenti

## 1.5 DEFINIZIONI

<b>Appaltante Committente</b>	o Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
<b>Appaltatore</b>	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
<b>Appalto</b>	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra ( <i>committente o appaltante</i> ) il compimento di un'opera o di un servizio.
<b>Contratto d'appalto</b>	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
<b>Contratto d'opera</b>	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
<b>Contratto di somministrazione</b>	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
<b>Contratto di subappalto</b>	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
<b>Contratto in concessione</b>	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
<b>Datore di lavoro</b>	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
<b>DUVRI</b>	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definire le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
<b>Forniture di materiali o attrezzature</b>	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
<b>Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi</b>	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
<b>Interferenza</b>	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
<b>Lavoratore</b>	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
<b>Lavoratore autonomo o prestatore d'opera</b>	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
<b>Oneri per la sicurezza</b>	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
<b>Oneri per la sicurezza propri dell'impresa</b>	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
<b>Pericolo</b>	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
<b>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
<b>Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)</b>	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.
<b>Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE/DEC)</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE. Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
<b>Rischio</b>	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
<b>Rischi da interferenze</b>	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none"> <li>derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;</li> <li>immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi;</li> <li>esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi;</li> <li>derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).</li> </ul>

## 2. PARTE GENERALE

### 2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

La durata e i contenuti dell'appalto sono precisati nel CSA.

Tutto quanto previsto e richiesto nello svolgimento delle Attività/Servizi dovrà essere scrupolosamente rispettato. In caso di dubbi l'Appaltatore dovrà, in prima battuta, richiedere al DEC i chiarimenti di cui necessita.

### 2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche settimanali o mensili.

#### DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro committente	Dott. Carlo Bramezza	Tel.0424/885201 direzione.generale@aulss7.veneto.it
RUP - Responsabile Unico del procedimento	Dott. Xxxxx xxxxxx	Tel. xxxx/xxxxxx xxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it
Referente Amministrativo Appalto	Dott. Xxxxx xxxxxx	Tel. xxxx/xxxxxx xxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it
DEC - Responsabile/Direttore esecutivo del contratto	Dott. Xxxxx xxxxxx	Tel. xxxx/xxxxxx xxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it

#### DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro Appaltatore		
Dirigente delegato per il Servizio		
Preposto individuato per il servizio <small>(indicazione obbligatoria – D.Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 c. 8bis)</small>		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- **verifica degli appaltatori e subappaltatori;**
- **verifica dell'applicazione delle prescrizioni** contenuto nel presente documento;
- **organizzazione dei sopralluoghi** preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- **organizzazione delle riunioni** di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- **cooperazione** nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- **controllo periodico** dei subappaltatori;
- **aggiornamento e integrazione** del DUVRI.

L'AULSS 7 ha svolto una valutazione ricognitiva dei rischi standard in considerazione del fatto che la quasi totalità delle attività vengono svolte presso ambienti (scuole o centri estivi) diversi da locali dell'Azienda Sanitaria (dove sono svolte riunioni di coordinamento/valutazione del Servizio).

L'azienda Sanitaria comunicherà agli altri Datori di Lavoro gli estremi dell'appaltatore e del servizio svolto. Ai sensi dell'art. 26 comma 3ter del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. resta a carico del datore di lavoro presso cui l'appaltatore effettuerà la propria attività, aggiornare il DUVRI con i rischi specifici da interferenza relativi ai propri luoghi di lavoro e valutare in particolare modo gli aspetti relativi alla necessaria Formazione dei lavoratori per lo svolgimento dei Servizi previsti dal Servizio.

Alcune attività di manutenzione saranno svolte, come prescritto nel CSA dalla Ditta ENGIE Servizi SpA attualmente affidataria per conto dall'Azienda ULSS 7. Quest'ultima unitamente all'Assegnatario del servizio in oggetto dovranno cooperare e coordinare gli interventi ai fini della sicurezza. Anche la Ditta ENGIE Servizi SpA dovrà partecipare alla riunione di cooperazione e coordinamento.

## 2.3 NORME GENERALI

Gli interventi presso l'Azienda ULSS 7 Pedemontana di personale esterno, appaltatori, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc., comportano rischi differenziati a seconda delle Attività\Servizi da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono (tutti aspetti dettagliati nel CSA che dovranno essere scrupolosamente rispettati); ne consegue che le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno definite caso per caso seguendo le specifiche procedure operative.

Deve essere cura dell'Appaltatore e del personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi; ciò potrà essere conseguito anche con l'adozione di idonei Dispositivi di Protezione Individuale in relazione all'Attività\Servizio da svolgere.

In linea generale, nell'intento di eliminare o ridurre la minimo ogni possibile rischio dovuto ad interferenze tra le attività del Committente e dell'Appaltatore si raccomanda ai lavoratori di segnalare eventuali manchevolezze richiedendo informazioni al DEC in caso di dubbio.

Si ricorda comunque l'obbligo della redazione del Documento della Valutazione dei Rischi da parte dell'Appaltatore relativamente alle Attività\Servizi previsti dal contratto.

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da **eliminare** in primis e, ove non sia possibile, ridurre le interferenze; quindi è richiesto di:

- ✓ **Coordinare e cooperare** con il DEC, anche convocando una specifica riunione, dell'appalto definendo le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di un cronoprogramma) per evitare che dipendenti dell'Azienda, di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- ✓ **procedere allo sfasamento temporale o spaziale** degli interventi in base alle possibilità di esecuzione in sicurezza;
- ✓ nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività **devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.**

### **Scelte progettuali ed organizzative attinenti la pianificazione dell'Attività\Servizio, misure preventive e protettive**

- ✓ Le ditte debbono organizzare l'Attività\Servizio in modo che gli elementi tecnici di fornitura e le attrezzature di utilizzo siano delimitati in aree prestabilite e confinate.
- ✓ Le attività delle singole ditte debbono essere svolte (ove applicabile) in aree delimitate e confinate con particolare attenzione ad evitare lavorazioni diverse su piani sovrapposti.
- ✓ **Le attività devono svolgersi presso i locali\aree assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS.**

### **Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive**

- ✓ Prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda ULSS 7 attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, le ditte dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; gli Appaltatori dovranno inoltre dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso.
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare Dispositivi di Protezione Individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.
- ✓ E' vietata qualsiasi attività che comporti saldatura (elettrica, ossiacetilenica, ecc.).
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda ULSS;

### **Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva**

- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.
- ✓ L'Azienda ULSS 7 mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.

### **Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi**

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Ogni lavorazione o svolgimento di attività\servizio deve prevedere:

- ✓ procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- ✓ la compartimentazione delle aree di lavoro;
- ✓ la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- ✓ una adeguata segnaletica di sicurezza e di orientamento provvisoria.
- ✓ il contenimento:
  - degli impatti visivi,
  - della produzione di polveri,



- rumori ed esalazioni moleste  
anche attraverso una segregazione totale dell'area di lavoro;

### **Barriere Architettoniche/Presenza di Ostacoli**

L'attuazione degli interventi e l'installazione delle attrezzature non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Se necessario, segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di fornitura dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto dell'attività.

### **Rischio caduta materiali dall'alto**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **Sovraccarichi**

L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

### **Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)**

L'eventuale impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Etichette, Schede di Sicurezza e Schede Tecniche. Tali documenti dovranno essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Esecuzione del Contratto.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

La ditta affidataria non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

Al termine del lavoro/servizio, i rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata non dovranno essere abbandonati nelle aree di lavoro né in altri luoghi, ma smaltiti a norma delle disposizioni vigenti dal produttore del rifiuto.

### **Sversamento di sostanze chimiche**

In caso di sversamento di sostanze chimiche devono essere seguite scrupolosamente le istruzioni contenute nelle "Schede dei dati di Sicurezza", che devono accompagnare le miscele ed essere a disposizione, in situ, per la continua consultazione da parte degli operatori.

### **Superfici bagnate nei luoghi di lavoro**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

### **Tesserino di riconoscimento**

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia, le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

### **Polveri e fibre derivanti da lavorazioni**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori.

### **Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

### **Fiamme libere**

E' vietato utilizzare fiamme libere.

## Fumo

E' vietato fumare in tutta la struttura

## Rifiuti - identificazione

Nell'Azienda ULSS la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

Tipologia contenitore	Tipologia rifiuto
<b>Cartone bianco</b> con striscia gialla da 60 litri ed il <b>simbolo di rischio biologico</b>	Rifiuti speciali a rischio infettivo
<b>Cartonplast</b> di colore <b>bianco</b> con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il <b>simbolo di rischio biologico</b>	Rifiuti speciali a rischio infettivo
Contenitori in <b>plastica rigida</b> di colore giallo da 3-5 ( <b>halibox</b> )	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti
Contenitori in <b>plastica rigida</b> di colore giallo da 60 litri con il <b>simbolo del teschio</b>	Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici)
<b>Taniche in plastica</b> da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera <b>R su quadrato giallo</b>	Rifiuti pericolosi a rischio chimico (formalina, alcol, xilolo, coloranti).

L'attività di **raccolta e di trasporto rifiuti speciali dal punto di produzione** (es. reparto/ambulatorio) **al punto di stoccaggio provvisorio** potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti e agenti chimici a causa di errata chiusura dell'apposito contenitore da parte dell'addetto o per negligenza degli operatori.

Per la manipolazione in sicurezza dei contenitori controllare che gli stessi siano sempre ben chiusi e non siano sporchi usando adeguate misure di protezione individuali in tutte le fasi di carico e scarico.

E' vietato aprire i contenitori e travasare i rifiuti.

In relazione al loro trasporto i contenitori devono essere caricati in posizione verticale (con l'apertura verso l'alto) e in modo da evitare eventuali cadute accidentali durante il tragitto che deve essere percorso con precauzione, usando tutte le misure di sicurezza evitando di utilizzare i percorsi ad elevata intensità di traffico (corridoi principali di collegamento, ingressi, aree transito, ecc.).

Il personale della ditta dovrà eseguire detto servizio compatibilmente con le attività sanitarie/amministrative presenti nella Struttura, in giorni ed orari tali da consentire comunque la normale attività senza pregiudicare le condizioni di sicurezza.

Nel caso in cui il contenitore risulti danneggiato o in caso di rottura accidentale dello stesso con fuoriuscita del materiale, procedere attuando una precisa sequenza di azioni.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle procedure aziendali, segnalare l'accaduto al Responsabile della Struttura e recarsi al Pronto Soccorso.

## Impianti

Esistono in azienda numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, quali gli impianti di distribuzione dei gas medicali, l'impianto di riscaldamento, gli impianti di raffrescamento e l'impianto elettrico.

Ad eccezione della connessione di apparecchiature all'impianto elettrico ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.

L'impianto elettrico presenta alcuni rischi particolarmente diffusi: di folgorazioni elettriche a carico soprattutto di chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati oppure, allacciamenti con cavi volanti, possono comportare trascinalenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- ✓ evitare l'uso di prolunghe irregolari, di fili a vista o cavi non fissati bene alle spine
- ✓ usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento
- ✓ garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche

## Zone a rischio specifico

Alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico, per effetto della presenza di rischi a livello elevato ovvero di impianti tecnologici.

Le zone a rischio specifico sono generalmente identificate da apposita cartellonistica di sicurezza e sono interdette all'accesso di personale non autorizzato. L'accesso alle zone classificate a rischio specifico è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario nonché previa autorizzazione da parte del Responsabile della Struttura. Occorrerà valutare attentamente i lavori da eseguirsi, specificare dettagliatamente le procedure e le misure di sicurezza adottate chiedendo anche le informazioni necessarie al Responsabile della Struttura.

**Ad ogni buon conto nell'accedere alle U.O. dovranno essere seguite le indicazioni del Dirigente/Preposto..**

### 3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

#### 3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore verrà condotta in aggiunta a quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. anche acquisendo la documentazione probatoria di cui alla tabella specifica - allegato 3 e di cui al paragrafo 4.

#### 3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

(da compilare nel corso della riunione di coordinamento con la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori/servizi)

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha effettuato un sopralluogo dell'area interessata dal lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'appalto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza ed ha istruito il proprio personale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia del proprio DVR (o estratto) per la valutazione dei rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha consegnato copia delle procedure di lavoro/sicurezza che utilizzerà (intese come procedure interne oltre alle prescrizioni del capitolato)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha dichiarato che il personale impiegato nei Servizi è formato sulle tematiche indicate nel DUVRI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha dichiarato l'idoneità sanitaria del personale impiegato nei Servizi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha consegnato l'elenco delle sostanze pericolose che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (unitamente alle Schede di Sicurezza e alle etichette)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha consegnato l'elenco delle attrezzature che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (unitamente alla dichiarazione di regolare manutenzione e conformità alle normative)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha personale formato per i rischi presenti nelle aree dove dovrà operare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'Appaltatore provvederà a cooperare e coordinarsi (art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) anche con i Datori di Lavoro diversi dal Committente	

#### 3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, stanze degenza, ambulatori, diagnostiche, ecc. oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate al paragrafo 2.3 "Norme Generali".

### 3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

---

Le aree\U.O. interessate dalle Attività\Servizi in appalto sono quelle indicate nel CSA/Capitolato tecnico.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) del D.Lgs. 81/2008 per l'Azienda ULSS 7 sono fornite nel presente documento e verranno integrate con un fascicolo specifico da trasmettere all'Appaltatore.

L'AULSS 7 ha svolto una valutazione ricognitiva dei rischi standard in considerazione del fatto che la quasi totalità delle attività vengono svolte presso ambienti (scuole o centri estivi) diversi da locali dell'Azienda Sanitaria (dove sono svolte riunioni di coordinamento\valutazione del Servizio).

L'azienda Sanitaria comunicherà agli altri Datori di Lavoro gli estremi dell'appaltatore e del servizio svolto.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3ter del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. resta a carico del datore di lavoro presso cui l'appaltatore effettuerà la propria attività, aggiornare il DUVRI con i rischi specifici da interferenza relativi ai propri luoghi di lavoro e valutare in particolar modo gli aspetti relativi alla necessaria Formazione dei lavoratori per lo svolgimento dei Servizi previsti dal Servizio.

### 3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

---

L'Azienda ULSS si riserva, qualora se ne ravvisi la necessità, di concedere in uso locali ai lavoratori dell'Appaltatore. Il DEC consegnerà tali spazi redigendo apposito verbale sottoscritto anche dall'Appaltatore.

I percorsi da utilizzare per l'accesso all'U.O. PMA dovranno essere concordati e autorizzati dal DEC\Dirigente di U.O.C. unitamente alla DMO.

L'Azienda Sanitaria attraverso il proprio Servizio Tecnico, metterà a disposizione dell'Appaltatore, qualora necessario e richiesto, la documentazione comprovante la rispondenza normativa dei locali concessi.

Considerando che alcune delle attività vengono svolte anche presso altre Aziende Sanitarie/anche presso locali\spazi di Datori di Lavoro diversi dal Committente alle quali l'ULSS 7 comunicherà gli estremi dell'appaltatore e del servizio svolto, l'Appaltatore dovrà concordare con quest'ultime i percorsi, le modalità di accesso e quelle operative da seguire.

### 3.6 PREVENZIONE INCENDI e EMERGENZE

---

~~Se le strutture consegnate all'appaltatore, ricadono nel campo di applicazione del D.M. 18.09.2002 così come modificato con D.M. 19.03.2015 qualsiasi modifica apportata all'edificio o agli impianti, comporta la revisione della pratica di prevenzione incendi e l'assoggettamento dell'attività al D.M. 18.09.2002 come modificato dal D.M. 19.03.2015. Gli oneri derivanti da modifiche individuate dall'Appaltatore saranno a carico dello stesso.~~

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso l'appaltatore, nei locali non assegnati, non ricoprirà un ruolo operativo in caso di emergenza. I lavoratori della ditta appaltatrice, in caso di emergenza, dovranno attenersi a quanto riportato negli appositi cartelli situati nei locali e nel fascicolo informativo dell'azienda ULSS 7 Pedemontana.

Se le peculiari caratteristiche della fornitura, oggetto del CSA, comportano la necessità di disporre di uno specifico "Piano di Emergenza ed Evacuazione" (ad esempio nel caso l'Appaltatore operi in spazi indipendenti) l'Appaltatore dovrà redigere\approvare un proprio Piano di Emergenza ed Evacuazione condiviso con l'Azienda Sanitaria ; eventualmente integrato nel PEE generale della struttura.

Inoltre l'Appaltatore dovrà condividere il Documento con gli altri Appaltatori che opereranno nella struttura in gestione nonché formare, informare, addestrare tutto il personale operante.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore:

- La designazione degli addetti alle emergenze e addetti di compartimento;
- La programmazione ed effettuazione delle prove di evacuazione
- Le dotazioni di DPI, ausili e attrezzature individuati nel PEE;
- Tutte le attività e gli atti documentali da espletare per il rispetto delle normative di riferimento
- La designazione degli addetti al Primo Soccorso

### 3.7 VERIFICHE

---

L'Azienda ULSS 7 in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge effettuerà, attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC (eventualmente dai Dirigenti e Preposti), idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

## 4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

### 4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

---

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti gli automezzi e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti:
  - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08);
  - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08 );
  - la informazione, formazione e addestramento necessari (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

### 4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

---

L'appaltatore, nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. deve trasmettere all'Azienda ULSS l'estratto del proprio DVR, rivisto in funzione delle attività previste in appalto;

### 4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

---

L'appaltatore potrà utilizzare per lo svolgimento del Servizio (secondo le previsioni del CSA) attrezzature o apprestamenti di cui dovrà dichiarare la rispondenza normativa e la corretta manutenzione.

### 4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

---

L'utilizzo di eventuali sostanze chimiche (sostanze o miscele) deve essere preventivamente dichiarato all'Azienda ULSS unitamente alla presentazione delle etichette e delle Schede di Sicurezza.

### 4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

---

L'Assuntore deve comunicare la Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA/Capitolato tecnico specificando gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda ULSS.

### 4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

---

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda ULSS.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'ULSS 7 a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di Lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

#### 4.7 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE IN LUOGHI DI LAVORO IN USO O DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA ULSS7 O CON DATORI DI LAVORO DIVERSI DAL COMMITTENTE (art. 26 c.3-ter)

La parte dell'attività che l'Appaltatore dovrà svolgere l'Azienda Sanitaria ULSS 7 è riportata nel CSA e per lo svolgimento dovranno essere rispettate le Procedure Istruzioni Operative aziendali e le indicazioni del presente documento.

L'azienda Sanitaria comunicherà agli altri Datori di Lavoro interessati gli estremi dell'appaltatore e del servizio svolto. L'AULSS 7 ha svolto una valutazione ricognitiva dei rischi standard, ma resta a carico del datore di lavoro presso cui l'appaltatore effettuerà la propria attività, aggiornare il DUVRI con i rischi specifici da interferenza relativi ai propri luoghi di lavoro e valutare in particolar modo gli aspetti relativi alla necessaria Formazione dei lavoratori per lo svolgimento dei Servizi previsti dal Servizio.

#### 4.8 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (**prima dell'ingresso in Azienda ULSS**) il Datore di Lavoro Appaltatore/la ditta Appaltatrice dichiarerà quanto prima al DEC, che i lavoratori impiegati -art. 2 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.- hanno ricevuto/svolto le attività di **Informazione, Formazione e/o Addestramento**, previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e da tutte le normative generali e speciali inerenti il Attività/Servizio da svolgere. A titolo meramente esemplificativo si elencano alcune tematiche:

TEMATICA	ESTREMI SOGGETTO FORMATORE	RISCONTRO DOCUMENTALE
Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e accordo stato regioni 2011 in relazione allo specifico servizio richiesto		Dichiarazione o Attestazione
Procedure di lavoro aziendali ove presenti.		Verbale di consegna da parte del DEC
Antincendio basso, medio, alto rischio		Dichiarazione o Attestazione
Idoneità tecnica di addetto lotta antincendio		Dichiarazione o Attestazione
Formazione e Addestramento e idoneità per Persona Esperta (PES), Persona Avvertita (PAV) come da norma CEI 11-27 ( <i>qualora siano previste lavorazioni in tensione</i> ).		Dichiarazione o Attestazione
DPI III categoria ( <i>formazione e addestramento</i> )		Dichiarazione o Attestazione
Procedure di vestizione-svestizione dei DPI impiegati per i pazienti COVID-19		Dichiarazione o Attestazione
Rischio Biologico		Dichiarazione o Attestazione
Rischio Chimico		Dichiarazione o Attestazione
Primo Soccorso		Dichiarazione o Attestazione
Rischio Aggressione		Dichiarazione o Attestazione
Lavori in tensione		Dichiarazione o Attestazione
Radiazioni Ionizzanti		Dichiarazione o Attestazione
Radiazioni Non Ionizzanti		Dichiarazione o Attestazione
Utilizzo bombole gas medicinali		Dichiarazione o Attestazione
Igiene degli Alimenti (HACCP)		Dichiarazione o Attestazione
Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori impiegati su tematiche, attrezzature/apparecchiature o aspetti specifici inerenti lo svolgimento dei servizi richiesti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e/o da altre prescrizioni normative		<u>Attestazione</u> \Dichiarazione
Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori dell'Appaltatore e specificatamente previste nel CSA		<u>Attestazione</u> \Dichiarazione

**NB: I lavoratori non in possesso della formazione prevista non possono accedere ai luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7.**

Dovrà essere tenuto in considerazione che alcune delle attività vengono svolte anche presso altre Aziende Sanitarie alle quali l'ULSS 7 comunicherà gli estremi dell'appaltatore e del servizio svolto. Ai sensi dell'art. 26 comma 3ter del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. valutare in particolare modo gli aspetti relativi alla necessaria Formazione dei lavoratori per lo svolgimento dei Servizi previsti dal Servizio

#### **4.9 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'**

---

L'Appaltatore deve dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto o in alternativa, sulla base delle risultanze della Valutazione dei Rischi, che gli stessi non sono soggetti a sorveglianza sanitaria

#### **4.10 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE**

---

L'appaltatore è tenuto ad elaborare, entro 30 giorni dalla richiesta, eventuali procedure che si rendessero necessarie per il corretto svolgimento del Servizio. A titolo meramente esemplificativo si elencano alcune tematiche per le quali potrà essere necessario redigere apposite procedure:

- Accesso ai luoghi di lavoro (Reparti\U.O.) dell'azienda committente con permesso di lavoro.
- Rischio Aggressione
- Sanificazione dei veicoli utilizzati (anche a fronte all'infezione da COVID-19)
- Trattamento\conservazione DPI e di altri materiali contaminati
- Sversamento liquidi criogenici o altri materiali
- Gas medicinali dispersioni\fughe
- Gestione Emergenze con predisposizione del Piano Emergenza e Evacuazione condiviso con il Committente ed altri Appaltatori che opereranno nella struttura in gestione.
- Procedura sulle modalità di prelievo e trasporto delle criobanche (tank) e della relativa documentazione
- procedura Attività di assistenza e cura a contatto diretto con i pazienti
- procedura di trasporto valori in sicurezza
- procedura in caso di aggressione\furto\rapina
- utilizzo DPI e di verifica dell'esposizione (RX)
- Procedura sulla Gestione degli aspetti relativi alla somministrazione degli alimenti
- Operazioni di derattizzazione e disinfestazione coordinato con i medesimi interventi messi in atto dall'Azienda sanitaria al Centro Socio Sanitario Monsignor Negrin

#### **4.11 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

---

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività verranno fornite dall'Azienda ULSS 7.

#### **4.12 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE DELL'AZIENDA ULSS 7**

---

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei rischi presenti all'interno dell'Azienda ULSS. Il dettaglio dei rischi dovrà essere fornito prima dell'inizio delle attività in appalto anche attraverso il fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda.



RISCHI	AREE SPECIFICHE
• RISCHIO INCENDIO	• TUTTE LE STRUTTURE
• RISCHIO ESPLOSIONE	• CENTRALE DECOMPRESSIONE GAS METANO – CENTRALI TERMICHE • RAMPE GAS MEDICINALI • COGENERAZIONE
• RISCHIO BIOLOGICO E CHIMICO	• TUTTI I REPARTI • IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEI REPARTI
• RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	• DIAGNOSTICHE – TAC –RMN –RADIOLOGIA
• RISCHIO AGGRESSIONE	• PSICHIATRIA/SERT/CSM/CONSULTORIO FAMILIARE/PRONTO SOCCORSO/ URP
• RISCHIO CANCEROGENI (ANTIBLASTICI)	• ANATOMIA PATOLOGICA – BLOCCO OPERATORIO
• RISCHIO ELETTRICO	• TUTTI I REPARTI

#### 4.13 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

I lavoratori impiegati dall'appaltatore dovranno essere in regola con le prescrizioni normative e alle indicazioni del Datore di Lavoro Committente relativamente alla vaccinazione COVID-19.

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro diversi da quelli eventualmente assegnati o indicati per l'accesso all'appaltatore devono prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso regolamentato con specifica procedura di sicurezza elaborata dall'appaltatore.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori e per le attività di manutenzione.

#### 4.14 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso l'appaltatore, nei locali non assegnati, non ricoprirà un ruolo operativo in caso di emergenza. I lavoratori della ditta appaltatrice, in caso di emergenza, dovranno attenersi alle indicazioni fornite dai lavoratori dell'azienda sanitaria, a quanto riportato negli appositi cartelli situati nei locali e nel fascicolo informativo dell'azienda ULSS 7 Pedemontana.

Se invece nei locali assegnati, l'Appaltatore ricopre un ruolo operativo nella gestione delle Emergenze, dovrà redigere una procedura per la gestione delle stesse che tenga conto dell'eventuale Piano delle Emergenze del presidio presso il quale viene svolta l'attività.

Se le peculiari caratteristiche della fornitura, oggetto del CSA, comportano la necessità di disporre di uno specifico "Piano di Emergenza ed Evacuazione" (ad esempio nel caso l'Appaltatore operi in spazi indipendenti) l'Appaltatore dovrà redigere/approvare un proprio Piano di Emergenza ed Evacuazione condiviso con l'Azienda Sanitaria ; eventualmente integrato nel PEE generale della struttura.

Inoltre l'Appaltatore dovrà condividere il Documento con gli altri Appaltatori che opereranno nella struttura in gestione nonché formare, informare, addestrare tutto il personale operante.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore:

- La designazione degli addetti alle emergenze e addetti di compartimento;
- La programmazione ed effettuazione delle prove di evacuazione
- Le dotazioni di DPI, ausili e attrezzature individuati nel PEE;
- Tutte le attività e gli atti documentali da espletare per il rispetto delle normative di riferimento
- La designazione degli addetti al Primo Soccorso

L'azienda Sanitaria comunicherà agli altri Datori di Lavoro diversi dal Committente gli estremi dell'appaltatore e del servizio svolto.

Resta a carico del datore di lavoro presso cui verrà svolto il Servizio e dell'Appaltatore stesso cooperare e coordinarsi circa i comportamenti e le modalità di Gestione delle Emergenze.

#### 4.15 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;



3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Divieto** a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
13. **Divieto** di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
14. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
15. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
16. **Obbligo** di recingere le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
17. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
18. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
19. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
20. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
21. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

**Nelle operazioni di carico e scarico:**

- l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del DEC;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda ULSS con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;

agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

## 5 RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

### 5.14 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

$R_i$  = Rischio da interferenza;

$P_i$  = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

$D_i$  = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P <sub>i</sub> - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D <sub>i</sub> - Gravità			
MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: R <sub>i</sub> = P <sub>i</sub> x D <sub>i</sub>					

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Le categorie di gravità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

#### 5.15 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

---

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

#### 5.16 DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE

---

Vedi CSA e le indicazioni del DEC

#### 4.1 SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Struttura :	Sedi <b>APPALTO</b> - Azienda ULSS 7		
Reparto/Servizio	vedi CSA		
Luogo:	vedi CSA	Attività Committente nell'area specifica:	<b>DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.</b>

ATTIVITÀ, SITUAZIONI E EVENTI PERICOLOSI																									ESEMPI di Attività/Servizi	Pericoli interferenti prevedibili
1 - incidenti - investimenti - occupazione spazi non concordata	2 - sosta veicoli	3 - ribaltamento - veicoli	4 - investimento	5 - carico-scarico	6 - materiali pericolosi - smaltimento	7 - urti - scivolamento - cadute	8 - cadute	9 - schiacciamento - caduta dall'alto	10 - Emissione rumori - polveri - gas (nocivi)	11 - assistenza e cura - contatto con pazienti	12 - interferenze con attività sanitaria	13 - occupazione vie transito/fuga interne	14 - conflitti - aggressione - violenza	15 - rapina	16 - incendio	17 - folgorazione	18 - interruzione non concordata elettricità	19 - elettrocuzione	20 - emergenze	21 - rischio biologico - chimico (gas anestetici)	22 - Malattia da coronavirus COVID	23 - gas rilascio e spandimento accidentale	24 - elisoccorso	25 - esposizione a radiazioni		
1	2		4			7	8				12	13	14						20	21	22				TRASPORTO SU STRADA di pazienti da e per la U.O. ACCESSO con automezzi e attrezzature NELLE STRUTTURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Traffico veicolare su strada,</li> <li>Occupazione non regolamentata di aree di parcheggio</li> <li>Intralcio su percorsi esterni di cura e di mezzi di soccorso</li> <li>Presenza di pedoni</li> <li>Bombole contenenti ossigeno</li> </ul>
						7	8				12	13	14		16				20	21	22				TRASPORTO di pazienti ALL'INTERNO della struttura ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intralcio su percorsi di cura e/o di esodo in caso di emergenza</li> <li>Pavimenti bagnati</li> <li>Presenza di personale ULSS, utenti e ditte in appalto</li> <li>Emergenze aziendali (es incendio).</li> </ul>
1	2		4	5		7	8				12	13			16				20	21	22				CONSEGNA E RITIRO MATERIALE biologico e vario	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accesso a laboratori, farmacia e luoghi di lavoro in genere</li> <li>Utilizzo di aree interne dell'azienda con automezzi</li> <li>Pavimenti bagnati</li> <li>Ritiro materassi da ricondizionare</li> <li>Emergenze aziendali (es incendio)</li> <li>Presenza di personale ULSS, utenti e ditte in appalto</li> </ul>
ATTIVITÀ, SITUAZIONI E EVENTI PERICOLOSI																										

<div><div>1 - incidenti -investimenti- occupazione spazi non concordata</div><div>2 - sosta veicoli</div><div>3 - ribaltamento - veicoli</div><div>4 - investimento</div><div>5 - carico-scarico</div><div>6 - materiali pericolosi - smaltimento</div><div>7 - urti – scivolamento - cadute</div><div>8 - cadute</div><div>9 - schiacciamento – caduta dall'alto</div><div>10 - Emissione rumori – polveri – gas (nocivi)</div><div>11 - assistenza e cura – contatto con pazienti</div><div>12 - interferenze con attività sanitaria</div><div>13 – occupazione vie transito/fuga interne</div><div>14 - conflitti – aggressione – violenza</div><div>15 - rapina</div><div>16 - incendio</div><div>17 - folgorazione</div><div>18 - interruzione non concordata elettricità</div><div>19 - elettrocuzione</div><div>20 - emergenze</div><div>21 - rischio biologico – chimico (gas anestetici)</div><div>22 – Malattia da coronavirus COVID</div><div>23 – gas rilascio e spandimento accidentale</div><div>24 - elisoccorso</div><div>25 - esposizione a radiazioni</div></div>																									ESEMPLI di Attività\Servizi	Pericoli interferenti prevedibili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10							17		19	20	21	22				Manutenzione del VERDE: pulizie, sfalcio, decespugliamento, CANTIERI EXT.	<ul style="list-style-type: none"><li>Emissione di rumori, polveri, gas,</li><li>Utilizzo di attrezzature alimentate con corrente elettrica e/o combustibili.</li><li>Installazione di impalcature e/o scale, con pericolo di caduta dall'alto,</li><li>Utilizzo di prodotti chimici</li></ul>
1	2		4	5		7	8	9	10		12	13	14		16	17		19	20	21	22				Derattizzazione e DISINFESTAZIONE Rimozione CARCASSE di animali, nidi etc.	<ul style="list-style-type: none"><li>Investimento per presenza di altri veicoli in circolazione e manovra</li><li>Cadute dall'alto</li><li>Esposizione ad agenti chimici</li><li>Esposizione a agenti biologici</li></ul>
1	2	3	4	5	6	7			10		12					17		19	20	21		23			Attività con mezzo/attrezzatura NEBULIZZANTE	<ul style="list-style-type: none"><li>Esposizione accidentale ad agenti chimici</li><li>Traffico veicolare</li></ul>
1	2		4	5		7	8	9	10		12	13	14		16	17		19	20	21	22				VERIFICHE efficacia efficienza trattamenti DISINFESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>Traffico veicolare su strada,</li><li>Investimento</li><li>Operatività in sede stradale: apertura pozzetti e tombini</li></ul>
						7	8	9			11	12	13		16			19	20	21	22	23		25	ATTIVITÀ AMBULATORIALI nella Unità Operativa	<ul style="list-style-type: none"><li>Contatto con agenti chimici e biologici;</li><li>Relazione con fruitori minacciosi e aggressivi;</li><li>Utilizzo di macchine\attrezzature elettriche;</li><li>Cadute, inciampo</li><li>Presenza di personale ULSS, utenti e ditte in appalto</li><li>Utilizzo ascensori e zone promiscue;</li><li>Pavimenti bagnati</li><li>Apparecchiature che emettono radiazioni</li><li>Presenza di pazienti con patologie infettive</li><li>Presenza agenti chimici</li><li>Emergenze aziendali (es incendio).</li></ul>

ATTIVITÀ, SITUAZIONI E EVENTI PERICOLOSI																									ESEMPLI di Attività\Servizi	Pericoli interferenti prevedibili
1 - incidenti -investimenti- occupazione spazi non concordata	2 - sosta veicoli	3 - ribaltamento - veicoli	4 - investimento	5 - carico-scarico	6 - materiali pericolosi - smaltimento	7 - urti – scivolamento - cadute	8 - cadute	9 - schiacciamento – caduta dall'alto	10 - Emissione rumori – polveri – gas (nocivi)	11 - assistenza e cura – contatto con pazienti	12 - interferenze con attività sanitaria	13 – occupazione vie transito/fuga interne	14 - conflitti – aggressione – violenza	15 - rapina	16 - incendio	17 - folgorazione	18 - interruzione non concordata elettricità	19 - elettrocuzione	20 - emergenze	21 - rischio biologico – chimico (gas anestetici)	22 – Malattia da coronavirus COVID	23 – gas rilascio e spandimento accidentale	24 - elisoccorso	25 - esposizione a radiazioni		
						7	8	9		11	12	13			16			19	20	21	22	23		25	ATTIVITÀ committente di <b>CURA E SANITARIA</b> nell'area specifica.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Connessi con diagnosi e cura e</li><li>• Contatto diretto con pazienti</li><li>• Movimentazione pazienti</li><li>• Pavimenti bagnati</li><li>• Presenza di personale ULSS, utenti e ditte in appalto</li><li>• Emergenze aziendali (es incendio).</li><li>• Ritiro materassi da ricondizionare</li><li>• Presenza di pazienti con patologie infettive</li></ul>
						7	8	9			12				16				20						MOVIMENTAZIONE archivi/materiali vari All'INTERNO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presenza automezzi in aree promiscue,</li><li>• Presenza attrezzature per la movimentazione,</li><li>• Emergenze aziendali (es incendio)</li><li>• Presenza di personale ULSS, utenti e ditte in appalto</li><li>• Presenza di armadi e scaffalature</li><li>• Presenza di materiale depositato in armadi e scaffalature</li><li>• Utilizzo di scale portatili utilizzo di trans pallet e altre attrezzature/mezzi</li></ul>
						7	8	9				13			16				20	21	22				SALMA preparazione e incassamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Liquidi biologici</li></ul>
						7	8	9				13			16				20	21	22				SALME TRASPORTO all'interno della struttura	<ul style="list-style-type: none"><li>• Carrelli di trasporto</li><li>• Presenza di utenti e pazienti</li></ul>
						7	8	9			12				16				20						DIGITALIZZAZIONE della documentazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presenza di personale ulss, utenti e ditte in appalto</li></ul>
ATTIVITÀ, SITUAZIONI E EVENTI PERICOLOSI																									ESEMPLI di	Pericoli interferenti prevedibili

**2 2 3 4**





Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità danno potenziale provocato da un' interferenza <b>P</b>	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza <b>D</b>	Indice di rischio da interferenza <b>I</b>	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDUTTE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
1	Incidenti, investimenti occupazione di spazi non concordata	1	3	3	<p>Procedere con cautela nelle aree esterne, impegnare aree di sosta/parcheggio indicate dal DEC.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra</p> <p>Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.</p> <p>Non ingombrare le vie di transito con automezzi ed attrezzature, a maggior ragione se queste costituiscono vie di fuga in caso di emergenza</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico materiali solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>Rispetto del Codice della Strada e delle normative generali e speciali in merito all'idoneità dei mezzi e dei lavoratori impiegati</p> <p>Idoneità alla mansione degli autisti, con controlli periodici relativi alle dipendenze (alcol, sostanze stupefacenti e psicotrope...)</p> <p>Utilizzo di DPI (es. indumenti ad alta visibilità e calzature di sicurezza) idonei al Servizio da svolgere</p>	<p><b>Appaltatore / DEC</b></p> <p><b>Appaltatore / DEC</b></p> <p><b>Appaltatore / DEC</b></p> <p><b>Appaltatore / DEC</b></p> <p><b>Appaltatore / DEC</b></p> <p><b>Appaltatore\DEC</b></p> <p><b>Appaltatore / DEC</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p>
2	Presenza di veicoli in sosta movimento nelle aree di transito	1	4	4	<p>Informazione lavoratori</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale</p> <p>Delimitazione e interdizione aree di lavoro con eventuale rispetto del raggio d'azione delle macchine operatrici</p> <p>Procedure di sicurezza e obbligo adozione permesso di lavoro/accesso</p>	<p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore, Dirigenti e Preposti ULSS 7 , DEC</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore – DEC/Referente sul posto.</b></p>
3	Ribaltamento mezzo per problemi di spazio manovra.	1	4	4	<p>Eliminazione degli impedimenti per ampliamento area manovra.</p>	<b>Appaltatore-DEC-Servizi Tecnici e Patrimoniali</b>
4	Investimento	1	4	4	<p>Utilizzo di DPI (es. indumenti ad alta visibilità e calzature di sicurezza) idonei al Servizio da svolgere.</p> <p>Rispetto prescrizioni specifiche contenute nel DUVRI.</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività (ove possibile).</p>	<p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Datore Lavoro Committente –</b></p>

					Delimitazione e segnalazione stradale dell'area interessata alle lavorazioni.	<b>DEC/Referente sul posto.</b>
					Rispetto del codice della strada, dei limiti e divieti interni ai luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.	<b>Appaltatore-DEC</b>
5	Carico/scarico di materiale e/o attrezzature su/dagli automezzi presso le aree interessate dall'appalto	1	3	3	<p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro e solamente nelle aree dedicate.</p> <p>Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.</p> <p>Chiusura accesso altri mezzi durante le operazioni di recupero rifiuti.</p> <p>Delimitare la zona di carico e scarico mediante idonea segnaletica.</p> <p>Formazione e addestramento obbligatori dei lavoratori sull'utilizzo di trans-pallet e altre attrezzature/mezzi inerenti all'appalto</p> <p>Trans pallet e altre attrezzature conformi alle normative e correttamente mantenuti</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività, se possibile-Cronoprogramma attività</p>	<b>Appaltatore-DEC</b>  <b>Appaltatore</b>  <b>Appaltatore</b>  <b>Appaltatore</b>  <b>Appaltatore</b>  <b>Appaltatore-DEC</b>
6	Smaltimento non corretto, permanenza di materiale pericoloso/rifiuti in aree di transito	1	2	2	<p>Allontanamento tempestivo e corretto dei residui di lavorazione</p> <p>Procedura per la gestione dell'emergenza legata alla rilevata presenza di radioattività nei rifiuti.</p>	<b>Appaltatore – DEC</b>  <b>Appaltatore-DEC-Esperto Qualificato</b>
7	Urti/scivolamento	1	3	3	<p>Rispetto prescrizioni specifiche contenute nel DUVRI</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività (ove compatibile)</p> <p>Utilizzo di percorsi definiti dall'AULSS, aree e locali utilizzati</p> <p>Interdizione dell'area agli estranei con apposizione di segnaletica + utilizzo dei percorsi dedicati e autorizzati.</p> <p>Cronoprogramma attività</p> <p>Formazione e addestramento obbligatori dei lavoratori sull'utilizzo di trans pallet e altre attrezzature/mezzi es. roller per il trasporto dei materiali (anche coltelli in cucina)</p> <p>Trans pallet e altre attrezzature/mezzi: attestazioni sulla manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>	<b>Datore di lavoro committente-Appaltatore-DEC</b>  <b>Appaltatore-DEC</b>  <b>Appaltatore-DEC</b>  <b>Appaltatore-DEC</b>  <b>Appaltatore</b>  <b>Appaltatore</b>
8	Cadute	1	4	4	<p>Controllo e verifica del corretto posizionamento dei chiusini per ogni attività che comporti l'apertura/rimozione degli stessi dalla loro sede.</p> <p>Utilizzo di percorsi definiti dall'AULSS, aree e locali utilizzati</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività (ove compatibile)</p> <p>Rispetto prescrizioni del DUVRI.</p>	<b>Appaltatore</b>  <b>Appaltatore – DEC</b>  <b>Appaltatore-DEC</b>  <b>Appaltatore-DEC</b>

					Interdizione dell'area agli estranei con apposizione di segnaletica	<b>Appaltatore</b>
9	Schiacciamento/Caduta di materiale dall'alto Cadute dall'alto, inciampo, schiacciamento	2	2	4	Posizionamento di idonea segnaletica delimitazione e interdizione agli estranei delle aree interessate ai lavori Armadi e scaffalature ancorati alle pareti/soffitti e conformi alle normative UNI EN Utilizzo di scale portatili conformi alla UNI EN 131 Rispetto dei limiti di carico di armadi e scaffalature Aree di lavoro delimitate, libere da ingombri e intralci Postazioni VDT in regola con gli aspetti relativi alla sicurezza (es. posizionamento cavi e prese elettriche) Formazione e informazione dei lavoratori sull'utilizzo di attrezzature e macchinari	<b>Appaltatore</b> <b>Servizi tecnici e patrimoniali</b> <b>Appaltatore</b> <b>Appaltatore</b> <b>Appaltatore</b> <b>Servizi tecnici e patrimoniali</b> <b>Appaltatore</b>
10	Emissione di rumori, polveri, gas nocivi	2	2	4	Programmazione concordata dei lavori (cronoprogramma e sfasamento delle attività); adozione di opportune barriere ed eventuali aspirazioni localizzate Utilizzo di attrezzature meno impattanti Modalità operative attente a limitare i possibili disturbi ed emissioni Utilizzo dei DPI adeguati al Servizio\Lavoro da svolgere(forniti dall'appaltatore).	<b>Appaltatore-DEC-Dirigenti\Preposti U.O. interessata</b>
11	Attività di assistenza e cura a contatto diretto con i pazienti	3	2	6	Adozione di procedure di lavoro adeguate	<b>Appaltatore /DEC</b>
12	Interferenze con attività sanitarie e l'utenza	1	4	4	Percorsi definiti dall'arrivo e di accesso ai punti di consegna e ritiro Appaltatore non può accedere all'interno di determinati locali (es. laboratori, centro trasfusionale, farmacia). Punti di consegna\ritiro deve avvenire in specifiche aree dedicate Divieto di accesso\attività durante l'impiego di Formaldeide presso il Laboratorio di Anatomia Patologica Procedura di sicurezza – gestione emergenze Permessi di lavoro-accesso da parte di un Dirigente/Preposto dell'U.O. Sfasamento delle attività (Fasce orarie di lavoro da concordare con il personale delle UU.OO.) Divieto di accesso in aree/U.O. diverse da quelle concordate per i campionamenti Apposizione di cartelli di avvertimento (es. ascensore fuori servizio) con indicazioni sulle alternative Formazione e informazione a cura dei Dirigenti\Preposti sui rischi specifici presenti nell'U.O. Tutte le attività che comportano una possibile esposizione a rischio biologico\chimico devono essere svolte secondo le procedure indicate dal preposto di reparto, con utilizzo	<b>Datore di lavoro committente RUP\DEC</b> <b>Appaltatore-DEC-Dirigente\Preposto U.O. interessate</b> <b>Appaltatore</b> <b>Appaltatore-DEC-Dirigente\Preposto U.O. interessate</b> <b>Appaltatore-DEC</b> <b>Appaltatore-DEC</b> <b>DEC – Appaltatore – Dirigente e Preposto U.O.</b>

					dei necessari DPI, ove possibile con sfasamento temporale ad altre attività contermini.	
13	Occupazione di aree di transito e vie d'esodo interne all'ospedale	1	4	4	Utilizzare solo percorsi interni concordati con il DEC; evitare di occupare o ostruire vie di esodo	<b>Appaltatore-DEC Dirigente/Preposto U.O</b>
14	Situazioni di conflitto, violenza, aggressione fisica o verbale	2	2	4	Informazione, formazione e addestramento specifico sul rischio aggressione, con adozione di comportamenti atti a evitare/mitigare/limitare le situazioni conflittuali.	<b>Appaltatore</b>
					Procedure di sicurezza per gestione casi di aggressione	<b>Appaltatore-DEC</b>
15	Rapina	1	4	4	Formazione e addestramento dei lavoratori sulle modalità di gestione dell'evento rapina e aggressione	<b>Appaltatore</b>
					Redazione procedure di sicurezza specifiche	<b>Appaltatore-DEC</b>
					Adozione sistema di chiamata e allertamento in caso di emergenza e relativa formazione e addestramento all'uso.	<b>Appaltatore-DEC Servizi tecnici e Patrimoniali</b>
16	Incendio	1	3	3	L'attività deve avvenire nei locali individuati dall'Azienda Sanitaria e autorizzata con permesso di lavoro	<b>Appaltatore-DEC</b>
					Saldataura a freddo	<b>Appaltatore</b>
					Formazione Lavoratori con corso antincendio almeno rischio XXXXX e idoneità tecnica di addetto lotta antincendio rilasciato dai VVF	<b>Appaltatore</b>
					Il deposito dei contenitori dei rifiuti per il ritiro deve avvenire in locale compartimentato, provvisto di rilevatore di fumo e estintore.	<b>Appaltatore-DEC</b>
					I rifiuti di risulta delle lavorazioni devono essere allontanati a cura dell'Appaltatore quanto prima e comunque tutte le sere	<b>Appaltatore</b>
17	Folgorazione	1	4	4	Tutte le attività di manutenzione eseguite sulle apparecchiature dovranno avvenire fuori tensione.	<b>Appaltatore-DEC- Dirigente/Preposto U.O.- Servizi Tecnici e Patrimoniali</b>
					Qualora sull'apparecchiatura si dovessero svolgere "lavori in tensione" l'appaltatore dovrà attenersi alla norma CEI 11-27 e tutte le lavorazioni dovranno avvenire in zona interdetta e previa autorizzazione del preposto di reparto e DEC.	
18	Interruzione (anche parziale) non concordata della alimentazione elettrica	1	4	4	Per lavori su attrezzature collegate ad alimentazione elettrica concordare tempi e modi di intervento con il DEC, prima di ogni decisione critica	<b>Appaltatore-DEC- Dirigente/Preposto U.O.- Servizi Tecnici e Patrimoniali</b>
19	Elettrocuzione	1	3	3	La manutenzione delle attrezzature e apparecchiature deve avvenire presso gli spazi\laboratori individuati dall'Azienda Sanitaria.	<b>Appaltatore-DEC-Servizi Tecnici e Patrimoniali</b>
					Le attività devo essere eseguite fuori tensione.	<b>Appaltatore</b>
					Possesso formazione-addestramento PES-PAV Attestazione datore di lavoro appaltatore di conferimento idoneità	<b>Appaltatore-DEC</b>
					Utilizzo di DPI idonei e conformi per il lavoro eseguito	<b>Appaltatore</b>
20	Emergenze	1	4	4	Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI)	<b>Appaltatore-DEC</b>
					I rifiuti di risulta delle lavorazioni devono essere allontanati a cura dell'Appaltatore quanto prima e comunque tutte le sere	<b>Appaltatore</b>

					<p>Redazione procedura emergenze</p> <p>Rispetto prescrizioni del DUVRI.</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività.</p> <p>Stesura di PEE con l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti</p> <p>Formazione Lavoratori con corso antincendio almeno rischio XXXXX e idoneità tecnica di addetto lotta antincendio rilasciato dai VVF.</p> <p>Formazione dei lavoratori sul Primo soccorso</p> <p>Simulazione prove di evacuazione ogni 6 mesi.</p> <p>Procedura per la gestione dell'emergenza legata alla rilevata presenza di radioattività nei rifiuti.</p> <p>Procedura disperdimento gas medicali e criogenici</p>	<p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC-Dirigente\Preposto U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC-Esperto Qualificato</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>appaltatore</b></p>
21	<p>Biologico/chimico</p> <p>Esposizione gas anestetici</p>	1	4	4	<p>Tutte le attività che comportano una possibile esposizione a rischio biologico/chimico devono essere svolte secondo le procedure indicate dal Dirigente\Preposto di reparto</p> <p>Lavaggio delle mani frequente e prima dell'accesso nell'U.O.</p> <p>Rispetto prescrizioni specifiche contenute nel DUVRI</p> <p>Utilizzo di idonei DPI (es. guanti, tuta di protezione monouso, visiera / occhiali, FFP2/FFP3, ecc)</p> <p>Kit per il recupero degli sbandamenti.</p> <p>Divieto utilizzo di mezzo con nebulizzatore in presenza o vicinanza di persone o di strutture sanitarie</p> <p>Procedura di utilizzo nebulizzatore</p> <p>Procedure aziendali: sversamenti accidentali, incidenti occupazionali, formazione\addestramento lavoratori rischio biologico\chimico</p> <p>Contenitori primario, secondario e terziario per i trasporti provvisti di segnaletica e rispondenti alle normative.</p> <p>I materiali contaminati devono essere identificati esternamente e chiusi in sacchi appositi. Smaltimento tempestivo e corretto dei rifiuti</p> <p>Pulizia e decontaminazione a cura del personale ULSS</p> <p>Lavaggio delle mani frequente e prima dell'accesso nell'U.O.</p> <p>Divieto di accesso nelle zone in cui vengono manipolati i tamponi COVID</p>	<p><b>Appaltatore-Datore di Lavoro Committente-DEC-Dirigente\Preposto U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC-Dirigente\Preposto U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>DEC</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p>

21	Biologico/chimico Esposizione gas anestetici				<p>Divieto di avvicinamento, dei lavoratori della ditta appaltatrice, a macchine ed attrezzature che, per il loro ciclo produttivo, contengono sostanze/miscele</p> <p>Interdizione e delimitazione (a cura dell'appaltatore) delle aree sottoposte a trattamento, con divieto di accesso, secondo i tempi previsti dal produttore delle sostanze/miscele utilizzate</p> <p>Elaborazione procedura per comunicare al DEC, ai Dirigenti ed ai Preposti, l'inizio del trattamento, le aree interdette ed i tempi per la ripresa delle attività</p> <p>Formazione specifica del personale impiegato sui rischi chimico/biologico e sull'impiego di gas anestetici</p> <p>Gas anestetici: monitoraggi ambientali</p> <p>Sfasamento temporale, spaziale delle attività</p> <p>Procedura sanificazione veicoli</p> <p>Le attrezzature\dispositivi\apparecchiature dovranno essere decontaminate\disinfettate all'uscita dall'U.O. con pazienti infetti</p> <p>Modalità di accesso concordate e rispettose delle prescrizioni del DUVRI e delle Procedure\istruzioni Operative dell'U.O.-Reparto in cui i lavoratori dell'Appaltatore operano</p> <p>Formazione e addestramento lavoratori sui DPI III Cat</p> <p>Tutte le attività che comportano una possibile esposizione a rischio biologico\chimico devono essere svolte secondo le procedure indicate dal preposto di reparto, con utilizzo dei necessari DPI, ove possibile con sfasamento temporale ad altre attività contermini.</p>	<p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC-Dirigenti\Preposti U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Datore di Lavoro Committente</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC-Dirigenti\Preposti U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore\DEC - Direttore\Preposto U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p>
22	COVID	1	3	3	<p>Utilizzo di idonei DPI (es. guanti, tuta protezione monouso, visiera, occhiali mascherina chirurgica, FFP2\FFP3)</p> <p>Igiene delle mani, prima di accedere alla struttura</p> <p>Divieto di ingresso ai lavoratori con infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, dispnea)</p> <p>Distanziamento di almeno 1 metro</p> <p>Divieto di accesso nelle zone in cui vengono manipolati i tamponi COVID</p> <p>Divieto di accesso ai reparti con pazienti affetti da patologie infettive. Prima di accedere ad ogni reparto, l'appaltatore deve far compilare al Dirigente/Preposto U.O., l'apposito permesso di lavoro seguendo le disposizione impartite</p> <p>Definire i percorsi e le zone di accesso alle strutture sanitarie</p> <p>Procedura sanificazione veicoli, a fronte dell'emergenza COVID-19</p> <p>Rispetto delle disposizioni normative e del Datore di Lavoro Committente sulle</p>	<p><b>Appaltatore\DEC</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore\DEC</b></p> <p><b>Appaltatore\ dipendenti ulss7</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC-Dirigente\Preposto U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p>
22	COVID					

					<p>vaccinazioni COVID-19</p> <p>Segnalazione aree con pazienti COVID</p> <p>Le attrezzature\dispositivi\apparecchiature dovranno essere decontaminate\disinfettate all'uscita dall'U.O. con pazienti COVID-19</p>	<p><b>Datore di lavoro Committente\Appaltatore\DEC\Responsabile-Dirigente-Preposto U.O.</b></p>
23	Rilascio o spandimento accidentale di gas (criogenici – ossigeno, ecc)	2	2	4	<p>Formazione, informazione dei lavoratori</p> <p>Fornitura di idonei D.P.I. e Kit per il recupero disinfezione e decontaminazione a seguito spandimenti o sversamenti. Utilizzo di DPI idonei all'attività svolta</p> <p>Sfasamento temporale delle operazioni</p> <p>Procedura specifica da adottare in caso di spandimento o rilascio (es. dispersione gas medicali o criogenici)</p> <p>Procedura per la gestione dei rifornimenti di gas</p> <p>Delimitazione e interdizione delle aree di lavoro durante le operazioni di scarico e caricamento dei recipienti</p>	<p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC-Dirigenti\Preposti U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p>
24	Elisoccorso	1	4	4	<p>Il preposto sul posto ovvero il DEC deve contattare il Pronto Soccorso per comunicare l'inizio e fine dei lavori che interesseranno le aree limitrofe all'elisuperficie.</p> <p>Le attività potranno iniziare solo dopo aver ricevuto nulla osta dal PS che non vi sono velivoli in arrivo.</p> <p>Nel caso di utilizzo dell'elisuperficie da parte del PS la ditta deve sgomberare tutta l'area limitrofa.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere condotte in modo tale da poter rendere sgombera l'area esterna in pochi minuti.</p>	<p><b>Appaltatore-DEC-Dirigenti\Preposti U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC-Dirigenti\Preposti U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC</b></p>
25	Esposizione a radiazioni	1	4	4	<p>Sfasamento delle attività (ove compatibile) - Cronoprogramma attività</p> <p>Autorizzazione accesso alle zone interessate</p> <p>Modalità rispettose delle prescrizioni del DUVRI e delle Procedure\Istruzioni Operative dell'U.O.-Reparto in cui i lavoratori dell'Appaltatore operano</p> <p>Lavoratori sottoposti periodicamente ai controlli secondo le previsioni del D.Lgs. 101/20 (radioesposizione)</p> <p>Procedura per l'utilizzo dei DPI (da avere in dotazione) e degli strumenti di rilevazione dell'esposizione</p>	<p><b>DEC-Direttore U.O. preposto di U.O.-DMO Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore-DEC-Dirigente\Preposto U.O.</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p>

## 4.1 ONERI PER LA SICUREZZA

---

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico, che sono di tipo organizzativo procedurale, gli oneri per la sicurezza in via provvisoria, tenendo conto di tutte le voci/ eventualità previste dal "Codice EPU", sono stimati in circa 10.000,00 euro.

Qualora a seguito di modifiche o integrazioni siano ravvisabili misure di prevenzione e protezione che necessitano della quantificazione di oneri per la sicurezza gli stessi verranno calcolati con l'EPU seguente.

## 4.2 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

---

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, previa proposta del DEC e/o del RA, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.



## 4.3 ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE EPU	DESCRIZIONE	Unità di misura	Prezzo Unitario (€)
1	<b>Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione:</b> Fornitura e posa in opera di barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte.	Cad.	52,00
2	<b>Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere:</b> Fornitura e posa in opera di apprestamenti/sistemi di isolamento del cantiere dall'ambiente esterno, barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte.	Cad.	840,00
3	<b>Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici</b> (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 5 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	880,00
4	<b>Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici</b> , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 5 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	1.120,00
5	<b>Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici</b> , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	1.170,00
6	<b>Attività di informazione e formazione dei lavoratori</b> previste dalle schede di valutazione dei rischi di interferenza comprensiva di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 10 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	420,00
7	<b>Riunioni di coordinamento delle attività</b> per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori.	Cad.	130,00
8	<b>Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI</b> , (Facciali FFP2/3 – Guanti sanitari, chimici, biologici – Tute monouso, ecc.) comprensiva di formazione e addestramento sull'utilizzo ai lavoratori. Consumo annuo stimato.	Corpo	3.000,00
9	Fornitura di dispositivi medici per l'accesso alle aree sanitarie	Corpo	1.000,00
10	<b>Sfasamento temporale delle attività:</b> Maggiori oneri per lo spostamento temporale delle attività per la riduzione o eliminazione dei rischi di interferenza.	Ora	20,00
11	<b>Stesura - elaborazione</b> di procedure/istruzioni di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori.	Cad.	170,00

#### 4.4 ANALISI DEI PREZZI

**N.B.**

- 1) In mancanza del costo orario specifico delle figure previste in appalto è stato assunto il costo di 20,00 euro/h.  
2) La liquidazione degli oneri per la sicurezza deve avvenire previa verifica delle effettive prestazioni rese.

**1 - Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	0,10	20,00	2
Cartelli, cavalletti, ecc.	Corpo	1	50,00	50
Totale				52

**2 - Isolamento, delimitazione e interdizione di area**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40
Delimitazioni e sistemi di isolamento	Corpo	1	800,00	800
Totale				840

**3 - Corso di formazione ai lavoratori su argomenti indicati dal Committente**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200
Ore di retribuzione media operatori	Ore (4 ore *5 operatori)	20	20,00	400
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200
Totale				880

**4- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 4 ore su argomenti indicati dal Committente**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200
Ore di retribuzione operario cat. V livello	Ore (4 ore *3 operai)	12	20	240
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	200
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200
Addestramento	Corpo	1	250,00	250
Totale				1120

**5- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 8 ore + esame**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	8	50	400
Ore di retribuzione media operatori	Ore (8 ore *5 operatori max)	40	20,00	800
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200
Addestramento	Corpo	1	250,00	250
Totale				1730

**6-Attività di informazione e formazione dei lavoratori**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnici appaltatore	Ore	2	35,00	70
Ore di retribuzione media operatori	Ore (2 ore *5 operatori )	10	20,00	200
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30
Totale				350

**7-Riunioni di coordinamento delle attività**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Appaltatore	Ore	1	50,00	50
Committente	Ore	1	50,00	50
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30
Totale				130

**11 - Stesura – elaborazione procedure**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	4	35,00	140
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30
Totale				170

cod. EPU	Descrizione	Quantità [Q]	U.M.	Costo unitario [Cu]	Costo parziale [Cp]	Coeff. Abb. [Fr]	Costo Finale (Euro)
1	Delimitazione e interdizione aree/spazi di lavoro	1	cad.	52,00 €	---	1	52,00 €
2	Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere:	1	cad.	840,00 €	---	1	840,00 €
3	Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici	1	cad.	880,00 €	---	1	880,00 €
4	Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici (4 ore)	1	cad.	1120,00 €	---	1	1120,00 €
5	Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici (8 ore)	1	cad.	1730,00 €	---	1	1730,00 €
6	Attività di informazione e formazione dei lavoratori	1	cad.	420,00 €	---	1	420,00 €
7	Riunioni di coordinamento	1	cad.	130,00 €	---	1	130,00 €
10	Sfasamento temporale delle attività	1	cad.	20€/h	---	33	660,00 €
11	Stesura - elaborazione di procedure/istruzioni di sicurezza	1	cad.	170,00 €	---	1	170,00 €
STIMA ONERI DI SICUREZZA CONTRATTO							<b>6.000,00 €</b>

## 4.5 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA

---

## Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

### (Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data, .....

FIRME

Il DEC

Azienda ULSS 7 Pedemontana  
(dott. )

Datore di Lavoro dell'Appaltatore

Il RUP

Azienda ULSS 7 Pedemontana  
(Dott. XXXXXX XXXXXXXXX)

Il Datore di Lavoro Committente  
Azienda ULSS 7 Pedemontana  
(Dott. Carlo Bramezza)

## Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

SEZIONE 1

Luogo: \_\_\_\_\_

Data	Ora inizio/ingresso	Ora fine lavoro/uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel. _____
			Tel. _____

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: \_\_\_\_\_ Attrezzatura / Reparto / Luogo oggetto dell'intervento: \_\_\_\_\_

**Attrezzature introdotte** (a cura dell'appaltatore):

cassetta attrezzi utensili manuali (cacciaviti, pinze, ...) Utensili elettrici portatili (trapani, avvitatori, ...) saldatrice altro (descrivere) .....	scala trabattello altro (Descrivere) .....
---	--

SEZIONE 2a (a cura dell'Azienda ULSS 7):	SEZIONE 2b (a cura dell'appaltatore):
<b>Rischi presenti</b> (a cura dell'Azienda ULSS 7): presenza persone estranee alle lavorazioni scivolamento caduta dall'alto caduta oggetti dall'alto rischio Biologico rischio meccanico (es. avvii movimenti imprevisti) rischio elettrico prodotti Chimici impatti al capo aggressione incendio/materiali infiammabili amianto radiazioni ionizzanti (E R ..) radiazione ottiche (es. LASER) campi elettromagnetici rischio atmosfera insalubre (es. ambiente confinato, rischio esalazioni pericolose) altro (descrivere) .....	<b>Rischi introdotti dall'appaltatore</b> (a cura dell'appaltatore): presenza persone estranee alle lavorazioni scivolamento caduta dall'alto caduta oggetti dall'alto proiezione schegge/getti a pressione calore o fonti di innesco (es. saldatura) rischio meccanico (es. avvii imprevisti) rischio elettrico interruzione/ripristino imprevisto o intempestivo di energia fluidi fumi/polveri sostanze chimiche pericolose (indicare: _____)  radiazioni ottiche (es. saldatura) inciampo (es. cavi) altro (descrivere).....
<b>DPI e PRECAUZIONI da usare</b> (a cura dell'Azienda ULSS 7): cuffia per capelli (fornita dall'Azienda ULSS 7) guanti monouso (forniti dall'Azienda ULSS 7) mascherina chirurgica (fornita dall'Azienda ULSS 7) copri calzari (forniti dall'Azienda ULSS 7) vestito/camicia monouso (fornito dall'Azienda ULSS 7)	<b>DPI da usare</b> (a cura dell'appaltatore): calzature antinfortunistiche guanti monouso otoprotettori guanti da lavoro guanti protezione rischio chimico biologico elmetto imbracature e sistemi anticaduta occhiali/visiera facciali filtranti FFP 3 (obbligatori per amianto e saldatura) facciali Filtranti FFP 2 autorespiratore DPI isolanti per lavori elettrici in tensione vestizione speciale altro (descrivere) .....

**SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE** (in accordo tra appaltatore e AZIENDA ULSS 7) - SEZIONE 3:

Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi a rischio di aggressione, luoghi con accesso di pubblico) – SFASAMENTO SPAZIALE SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto: il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___ Delimitazione dell'area di lavoro e deposito e aree sottostanti con barriere mobili e segnaletica Intervento svolto situazione di fermo impianto/fermo attività Interruzione energia eseguita di comune accordo Appaltatore/ULSS 7 Ripristino energia eseguito di comune accordo Appaltatore/ULSS 7 Segnalazione cavi/tubazioni mediante segnalazione barriere per evitare inciampi o che siano calpestate	Sezionamento e Bloccaggio e segnalazione degli interruttori/valvole per impedire avvii/ripristini non previsti Presidio fisso di seconda persona ( NOME _____ ) Sorveglianza periodica ogni ___ minuti di seconda persona ( NOME _____ ) Lavoro in sito ove non accedono terzi Apposizione di segnaletica di pericolo Indicazione di percorsi alternativi (modifica viabilità) Utilizzo di strumentazione particolare (es. rilevatori di ossigeno, gas ...) descrivere: _____ Verifica preliminare con strumentazione particolare (es. metal detector, ...) descrivere: _____ Altro (descrivere) .....
---	--

SEZIONE 4

L'incaricato della ditta esecutrice con firma del presente dichiara di aver ricevuto adeguate istruzioni e informazioni sui rischi specifici presenti nel sito oggetto dell'intervento e sulle misure di prevenzione adottate e da adottare e di disporre dei mezzi e risorse per attuarle.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELLA DITTA \_\_\_\_\_: NOME COGNOME: \_\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_

L' OPERATORE \_\_\_\_\_ NOME COGNOME: \_\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_

SEZIONE 5

Il Dirigente/preposto dell'Azienda ULSS 7, informato sulle modalità di esecuzione dell'intervento e sui rischi interferenziali originati nell'ambiente di lavoro autorizza l'accesso ai luoghi di lavoro e l'intervento con l'adozione delle misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza riportate nel presente permesso.


IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELL'AZIENDA ULSS 7: \_\_\_\_\_ NOME COGNOME: \_\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_

SEZIONE 6

ISPEZIONE DI FINE LAVORO

Il lavoro è terminato, l'area di lavoro è stata sgombra in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate  
 Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate  
 Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine le attrezzature presenti sono delimitate da barriere e segnaletica  
 altro descrivere):.....

Data: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Ora: \_\_\_:\_\_\_ Firma (Preposto AZIENDA ULSS 7) \_\_\_\_\_ Firma (Addetto Appaltatore) \_\_\_\_\_

 <b>Servizio Prevenzione Protezione</b>		<b>MODULO</b>  <b>SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI</b> <i>in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</i>	<b>MD74101AZ.000</b>  <b>pag. 29/29</b>	
<b>Documentazione ritenuta probante per FORNITORI DI PRODOTTI, DI LAVORI, DI SERVIZI</b>				
N	Documentazione	Descrizione documentazione	Si	No
1	Riduzione del premio infortunistico INAIL.	Dichiarazione dell'ottenimento della riduzione del premio infortunistico INAIL. <i>Se SI, passare al punto 8.</i> <i>Se NO, passare ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa.	<i>Eventuali note:</i> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Informazioni antimafia (ai sensi ex art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218).	<i>Eventuali note:</i> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Idoneità tecnico professionale	Dichiarazione che macchine, attrezzature e opere provvisorie sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Provvedimenti di sospensione o interdittivi	dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte.	Disponibilità ad accettare controlli o audit.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..	Documento che descrive il sistema organizzativo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti e i preposti.	Organigramma della sicurezza datato e firmato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Formazione dei Lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro aggiuntiva a oltre a quella prescritta per legge.	Dichiarazione dell'avvenuta formazione/addestramento dei Lavoratori (ai sensi degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Copia degli attestati di formazione dei Lavoratori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Tipologia di Formazione dei Lavoratori per:		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio incendio a rischio elevato (per l'accesso in strutture classificate a rischio elevato).</li> <li>▪ Rischio biologico (per l'accesso in strutture sanitarie).</li> <li>▪ Rischio chimico.</li> <li>▪ Rischio elettrico - lavori elettrici in tensione - (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla norma tecnica CEI 11-27:2014)</li> <li>▪ Rischio radiazioni ottiche artificiali.</li> <li>▪ Rischio radiazioni ionizzanti (per l'accesso in strutture sanitarie).</li> <li>▪ Rischio radiazioni <i>non</i> ionizzanti.</li> <li>▪ Rischio cadute dall'alto.</li> <li>▪ Utilizzo dispositivi di protezione individuale di 3<sup>a</sup> categoria (es.: dispositivi anticaduta, auto protettori, ecc.).</li> <li>▪ Movimentazione, manipolazione ed utilizzo in sicurezza di gas e miscele compressi contenuti in bombole.</li> <li>▪ Primo soccorso.</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Investimenti per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.	▪ Budget messo a disposizione negli ultimi due anni per azioni di miglioramento per la sicurezza e la salute dei Lavoratori. <i>Importo annuo €</i> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Relazione degli infortuni e delle malattie professionali.	Dichiarazione degli ultimi cinque anni degli infortuni e delle malattie professionali riportati dai Lavoratori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Referente per l'Impresa